

Decreto Liberalizzazioni commentato, articolo per articolo, su Chicag-Blog - IBL - 20-01-12

Il decreto sulle liberalizzazioni contiene alcuni provvedimenti di vera apertura del mercato, e altri interventi che invece vanno nella direzione di una regolamentazione non necessaria o appaiono troppo timidi. E' questa la sintesi della valutazione dell'Istituto Bruno Leoni sul decreto approvato questa mattina dal Consiglio dei ministri, che verrà commentato nel dettaglio dai ricercatori dell'istituto sul blog www.chicago-blog.it, diretto da Oscar Giannino. I commenti saranno anche diffusi, man mano che vengono pubblicati, alla mailing list dell'IBL.

Scrive Alberto Mingardi, direttore generale dell'IBL, nel primo di una serie di post: "Guardiamo il bicchiere mezzo pieno: un governo presieduto da un ex Commissario europeo alla Concorrenza, e di cui il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio è l'ex Presidente della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha fatto un forte investimento simbolico sulle liberalizzazioni". Tuttavia, "nel merito di vari provvedimenti, non ci vergogniamo ad ammettere che abbiamo qualche perplessità". In particolare, "si è accuratamente evitato di incidere con provvedimenti analoghi alla (giustamente, da più parti invocati) separazione della rete gas, in ambiti - quali i servizi postali e il trasporto ferroviario - in cui un intervento di quel tipo è assolutamente necessario su due fronti, ossia stimolare la concorrenza dei newcomer ma anche determinare le condizioni necessarie per la dismissione dell'incumbent pubblico". Inoltre, "si è investito molto su alcune categorie-simbolo (tassisti e farmacisti), a livello di comunicazione, ma alla prova dei fatti ci si è limitati a rivedere le attuali forme di pianificazione dell'offerta".

Il testo del post di Mingardi, e i commenti puntuali dei ricercatori dell'IBL, si possono trovare sul sito www.chicago-blog.it